

“ASSISI-ROMA” LA VIA DELL’ACQUA”

Da Assisi a Roma lungo i fiumi, le campagne ed i borghi Umbri e Laziali

Avviso della Regione Lazio per la realizzazione di piste ciclabili sul territorio regionale

(BUR n.95 del 22/11/2018)

Schema Accordo di Partenariato ai sensi dell’art.15 della legge n.241/1990 tra le Amministrazioni pubbliche interessate a partecipare all’Avviso regionale per la realizzazione/qualificazione della pista ciclabile lungo il cammino “Assisi-Roma” la Via dell’Acqua”

PREMESSO CHE

- La legge 11 gennaio 2018, n.2, recante *“Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”* prevede l’approvazione del Piano generale dei trasporti e della logistica;
 - La legge regionale 28 dicembre 2017, n.11, *“Disposizioni per favorire la mobilità nuova”*, prevede l’approvazione da parte della Giunta regionale del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC), il quale costituisce piano di settore del Piano Regionale della Mobilità, dei Trasporti e della Logistica (PRMTL);
 - Al fine di acquisire le esigenze del territorio utili per la definizione del PRMC e nelle more del perfezionamento dell’iter per l’approvazione del PRMTL, la Regione Lazio ha ritenuto di procedere con un avviso, rivolto ai seguenti soggetti: la Città Metropolitana di Roma Capitale, le Province, i Comuni, le Unioni dei Comuni e le altre forme associative e di cooperazione previste dalla normativa vigente in materia di enti locali e gli enti di gestione delle aree naturali protette regionali, all’acquisizione di manifestazioni d’interesse per la realizzazione di piste ciclabili sul territorio regionale, nell’ambito delle disposizioni per favorire la *“Mobilità Nuova”*;
 - Con deliberazione di G.R. n.654 del 07/11/2018 è stato deliberato di procedere, mediante avviso, all’acquisizione di manifestazioni di interesse che possano costituire il *“parco progetti”* utile per la definizione del programma degli interventi da finanziare sia con le risorse statali che con le risorse regionali ammontanti a complessivi 11,5 milioni di Euro;
 - Con la medesima deliberazione sono stati stabiliti i seguenti indirizzi ai fini della predisposizione dell’avviso di cui al punto precedente:
 - a) In conformità all’art.7, comma 1 della L.R. 11/2017, gli interventi per la mobilità ciclistica di cui alle manifestazioni d’interesse, tenuto conto anche delle caratteristiche tecniche fissate dal Decreto ministeriale 30 novembre 1999, n.557 (Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili), devono essere finalizzati alla promozione, progettazione e realizzazione di:
 - I. Reti urbane o extraurbane, itinerari, piste e percorsi ciclabili nonché itinerari ciclopedonali;
 - II. Itinerari turistici ciclabili e infrastrutture connesse;
 - III. Aree urbane a prevalenza di traffico non motorizzato attraverso elementi di moderazione del traffico;
- ed in coerenza con il comma 2 del medesimo art.7, gli interventi comprendono, tra l’altro: realizzazione di sottopassi e sovrappassi ciclabili e ciclopedonali;
- i. dotazioni infrastrutturali utili alla sicurezza del traffico ciclistico e motorizzato;

- ii. costruzione e dotazioni di parcheggi attrezzati, liberi o custoditi, e di centri di noleggio riservati alle biciclette, prioritariamente in corrispondenza dei centri intermodali di trasporto pubblico e di strutture pubbliche;
 - iii. adeguato distanziamento dei parcheggi per veicoli da percorsi ciclabili e da itinerari ciclopedonali;
 - iv. messa in opera di segnaletica, verticale e orizzontale, specializzata per il traffico ciclistico nonché di segnaletica integrativa dedicata agli itinerari ciclabili;
 - v. predisposizione di strutture mobili e di infrastrutture destinate a realizzare l'intermodalità fra biciclette e mezzi di trasporto pubblico;
 - vi. intese con i soggetti esercenti i servizi ferroviari ed i gestori delle infrastrutture ferroviarie al fine di promuovere l'intermodalità tra la bicicletta ed il treno in particolare per la realizzazione di parcheggi per biciclette nelle aree di pertinenza delle stazioni ferroviarie e la promozione del trasporto della bicicletta al seguito;
 - vii. intese con le aziende di trasporto pubblico per l'integrazione con l'uso della bicicletta nonché per la predisposizione di strutture per il trasporto delle biciclette sui mezzi pubblici;
 - viii. realizzazione di servizi di biciclette a noleggio;
 - ix. realizzazione di conferenze, attività culturali ed iniziative educative volte a favorire la cultura della bicicletta come mezzo di trasporto;
 - x. attivazione presso gli enti preposti al turismo di servizi di informazioni per cicloturisti;
 - xi. redazione, pubblicazione e divulgazione di cartografia specializzata anche di tipo elettronico;
 - xii. politiche di moderazione del traffico urbano, quali zone 20, zone 30 e modifiche delle carreggiate al fine di indurre gli automobilisti a ridurre la velocità, favorendo la coesistenza di traffico motorizzato e non motorizzato;
 - xiii. realizzazione di interventi di riqualificazione ambientale in ambito rurale, quali siepi campestri, piccole aree umide e formazioni boschive o di sistemi di drenaggio urbano sostenibile, quali aiuole drenanti e rain garden, volti ad inserire al meglio le cicliste di progetto e a qualificare l'esperienza fruitiva delle stesse;
 - xiv. l'illuminazione dei tracciati al fine di garantire la sicurezza e, ove possibile,, l'installazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, di sistemi di videosorveglianza nonché la copertura wi-fi ad accesso libero;
 - xv. ogni ulteriore intervento finalizzato allo sviluppo ed alla sicurezza del traffico ciclistico, anche attraverso la creazione di punti di manutenzione delle biciclette ed in particolare, iniziative formative ed informative sull'uso di protezioni del ciclista, quali abbigliamento e casco.
- b) La valutazione delle manifestazioni di interesse, ai fini della predisposizione di una graduatoria deve tener conto:
- I. Di criteri di pianificazione (attrattività, fruibilità, interconnessione ed intermodalità, del percorso, presenza di servizi opzionali, collegamenti intercomunali e/o completamenti di tronchi intercomunali, previsione dell'intervento in strumenti di pianificazione approvati o in fase di approvazione);
 - II. Di livelli di progettazione (studio di fattibilità, progetto di fattibilità tecnico economica, progetto definitivo, progetto esecutivo, immediata cantierabilità);
 - III. Del cofinanziamento da parte dell'ente proponente;
 - IV. Di modelli di gestione partecipata della pista ciclabile, che prevedono il coinvolgimento di associazioni e/o enti no profit per le attività di manutenzione ed erogazione dei servizi;

PRESO ATTO CHE

- Con Determinazione della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità n. G14842 del 20 novembre 2018, pubblicata sul B.U.R. n.95 del 22/11/2018, è stato approvato il relativo Avviso, con il quale è stato altresì stabilito che:
- I. Al fine di garantire un'adeguata distribuzione degli interventi e la più ampia partecipazione, all'interno delle manifestazioni di interesse presentate, vengano individuati, dagli stessi soggetti proponenti, singoli lotti funzionali di importo non superiore ad € 1.500.000,00;
 - II. I progetti presentati dai soggetti proponenti dovranno prevedere una quota di cofinanziamento non inferiore al 10% del valore economico dell'intervento proposto;
 - III. Le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate entro e non oltre 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione sul BUR della Determinazione di approvazione dell'Avviso (e quindi entro 21 gennaio 2019), mediante trasmissione alla Società Astral S.P.A.;

TUTTO CIÒ PREMESSO I SEGUENTI SOGGETTI

La **RISERVA NATURALE REGIONALE NAZZANO TEVERE-FARFA**, C.F./P.I [...], con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Capofila**;
riservanaturaleteverefarfa@regione.lazio.legalmail.it

Il Comune di **ORTE**, C.F./P.I [...], con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Partner**;
comuneorte@pec.it

Il Comune di **GALLESE**, C.F./P.I [...], con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Partner**;
comunedigallese@legalmail.it

Il Comune di **CIVITA CASTELLANA**, C.F./P.I [...], con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Partner**;
comune.civitacastellana@legalmail.it

Il Comune di **PONZANO ROMANO**, C.F./P.I [...], con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Partner**;
comune.ponzanoromano@pcert.it

Il Comune di **SANT'ORESTE**, C.F./P.I [...], con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Partner**;
comunesantoreste@pec.it

Il Comune di **FILACCIANO**, C.F./P.I [...], con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Partner**;
comunedifilacciano@pcert.it

Il Comune di **TORRITA TIBERINA**, C.F./P.I [...], con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Partner**;
segreteriaorritatiberina@pec.provincia.roma.it

Il Comune di **NAZZANO**, C.F./P.I [...], con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Partner**;
comune.nazzano@pcert.it

Il Comune di **FIANO ROMANO**, C.F./P.I [...], con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Partner**;
protocollo@pec.comune.fianoromano.rm.it

Il Comune di **CAPENA**, C.F./P.I [...], con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Partner**;
protocollo.comunedicapena@legalmail.it

Il Comune di **CASTELNUOVO DI PORTO**, C.F./P.I [...], con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Partner**;
protocollo@pec.comune.castelnuovodiporto.rm.it

Il Comune di **RIANO**, C.F./P.I [...], con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Partner**;
segreteria@comune.riano.rm.it

Il Comune di **MAGLIANO SABINA**, C.F./P.I [...], con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Partner**;
info@pec.comune.maglianosabina.ri.it

Il Comune di **COLLEVECCHIO**, C.F./P.I [...], con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Partner**;
info@pec.comune.collevecchio.ri.it

Il Comune di **STIMIGLIANO**, C.F./P.I [...], con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Partner**;
com.stim@pec.it

Il Comune di **FORANO**, C.F./P.I [...], con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Partner**;
posta@pec.comune.forano.ri.it

Il Comune di **POGGIO MIRTETO**, C.F./P.I [...], con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Partner**;
posta@pec.comune.poggiomirteto.ri.it

Il Comune di **MONTOPOLI DI SABINA**, C.F./P.I [...], con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Partner**;
uffprotocollo@comunemontopolidisabina.pecpa.it

Il Comune di **FARA IN SABINA**, C.F./P.I [...], con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Partner**;
ufficioprotocollo@comunefarainsabina.pecpa.it

Il Comune di **MONTelibRETTI**, C.F./P.I [...], con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Partner**;
municipio@comune.montelibretti.roma.it

Il Comune di **MONTEROTONDO**, C.F./P.I [...], con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Partner**;
comune.monterotondo.rm@pec.it

Il Comune di **Roma Capitale**, C.F./P.I [...] , con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Partner**;
protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

la **Città Metropolitana di Roma Capitale**, C.F./P.I [...] , con sede legale in [...], via [...], rappresentata da [...] nato/a a [...] il [...] domiciliato/a per la presente carica presso la sede di....., in qualità di **Soggetto Partner**;
protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

PREMESSO CHE

- Le Amministrazioni sopra richiamate, interessate dal tracciato del cammino “ASSISI-ROMA” la via dell’acqua”, intendono promuovere azioni condivise finalizzate alla valorizzazione dello stesso;
- La progettualità potenziale legata alla valorizzazione del cammino in discorso, che coinvolge 2 Regioni (Lazio e Umbria) richiede uno sforzo sinergico di tipo istituzionale, mediante iniziative coordinate;
- Risultano già avviate iniziative e progetti per la valorizzazione del cammino in discorso:
Nel mese di **luglio 2018** si è costituita l’Associazione “Assisi-Roma la Via dell’Acqua” con sede a Magliano Sabina presso l’Ecostello in Via Mariano Falconi n.2, firmatari sono:
Alessandro MARRONE, associazione Emotion bike
Massimiliano FILABOZZI, coordinatore tecnico Contratto di Fiume della Media Valle del Tevere
Emiro GILLI, associazione ruote grasse Fiano Romano
Marco ANGELETTI, Associazione Umbria Lab Terni
Fabrizio TARDITO, associazione Orte GreenWay
Pierluigi CAPONE, Direttore della Riserva Regionale Tevere-Farfa
Luca MINISTRINI, associazione MTB Club di Spoleto
- L’itinerario che parte **dalla basilica di Assisi e termina alla Basilica di San Pietro** in Roma, attraversa realtà importanti ed eccellenze del territorio come: **Bevagna, le terre del Sagrantino, Trevi, Campello sul Clitunno, Spoleto**, e attraverso il tracciato recuperato della ex ferrovia Spoleto/Norcia entra in Valnerina all’altezza di **Sant’Anatolia di Narco**, prosegue lungo la green way del Nera per **Scheggino, Ferentillo, Arrone, il parco della Cascata delle Marmore, Terni, Narni** (transitando anche qui lungo un tracciato recuperato della ex ferrovia Narni/Nera-Montoro), **l’oasi naturalistica di San Liberato e l’area archeologica di Ocriculum**.
- La Via dell’acqua prosegue nel Lazio attraverso il suo principale fiume, ed è percorribile sia sulla SX che sulla DX idraulica, passando per i Comuni della Sabina Tiberina (Magliano Sabina, Collevocchio, Stimigliano, Forano, Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina) e/o per le città viterbesi di Orte, Gallese Civita Castellana, per proseguire con i territori dei Comuni di Sant’Oreste, Ponzano Romano, Filacciano, Torrita Tiberina, Nazzano fino alla **Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere/Farfa**; da qui attraverso i territori in SX idraulica di Montelibretti e Monterotondo e/o in DX idraulica Fiano Romano, con il **Parco Archeologico di Lucus Feroniae**, Capena, Castelnuovo di Porto, Riano, dopo un tratto di Tiberina raggiunge il **Vaticano** attraverso la **ciclabile di Castel Giubileo** a partire dal territorio del XV Municipio di Roma Capitale.
- Il percorso della Via dell’Acqua segue la direttrice degli itinerari ciclabili della ciclovia Romea e ciclopista del Sole, oggetto di protocollo d’intesa tra le Regioni Toscana, Umbria e Lazio sottoscritti nell’aprile/maggio 2017.

- Il tracciato include tratti di percorsi già esistenti e riconosciuti quali la ciclovia Assisi-Spoleto, la ciclovia Spoleto-Norcia, la GreenWay del Nera, la ciclovia delle Gole del Nera, la ciclabile di Castel Giubileo e quelli in fase progettuale quali la ciclovia Lungonera dei laghi, la ciclovia del Tevere da Orte alla Riserva Tevere/Farfa e la ciclovia Tevere/Farfa-Castel Giubileo.
- La Via dell'Acqua rappresenta pertanto il percorso ideale auspicato dalla Regione Lazio per le finalità dell'avviso e che vede coinvolti già diversi attori del territorio impegnati in processi partecipativi quale il Contratto di Fiume della Media Valle del Tevere.
- Il Contratto di Fiume della Media Valle del Tevere, per il quale è stato sottoscritto il manifesto d'intenti nel mese di ottobre 2014, vede infatti già coinvolti parte dei soggetti firmatari del presente accordo oltre che numerose associazioni e vari stakeholders del territorio che va da Orte alla **Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere/Farfa**.

Per i motivi di cui sopra, fra le parti è stata condivisa la proposta di sottoscrivere il presente Accordo ai sensi dell'art.15 della legge n.241/1990.

Articolo 1 – Richiamo alle premesse

Le parti stabiliscono che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo

Articolo 2 – Obiettivi

I Soggetti aderenti, mediante la sottoscrizione del presente Accordo, si impegnano a perseguire i seguenti obiettivi:

- a. Promozione di iniziative volte a diffondere la conoscenza del percorso "ASSISI-ROMA" la Via dell'acqua",
- b. Partecipazione all'Avviso della Regione Lazio per la realizzazione di piste ciclabili sul territorio regionale (BUR n.95 del 22/11/2018) mediante presentazione della relativa proposta progettuale;
- c. impegnarsi, per le parti di competenza, alla corretta realizzazione delle modalità e dei tempi previsti nella proposta progettuale, nonché alla sua realizzazione;
- d. consolidare l'approccio integrato tra operatori locali e garantire che le azioni vengano attivate trasversalmente nel territorio interessato;
- e. costruire un partenariato rappresentativo del territorio in cui insiste il Cammino "ASSISI-ROMA" la Via dell'acqua" e capace, attraverso le proprie azioni e iniziative, di incidere in modo determinante sullo sviluppo socio economico locale;
- f. osservare i compiti del Soggetto Capofila e dei Soggetti Partner sottoscrittori del presente Accordo;

Articolo 3 – Oggetto

L'oggetto del presente Accordo è la costituzione del partenariato per lo sviluppo del cammino "ASSISI-ROMA" la Via dell'acqua" e come prima azione la condivisione e presentazione del progetto per l'adesione all'Avviso della Regione Lazio per la realizzazione di piste ciclabili sul territorio regionale (BUR n.95 del 22/11/2018)

Articolo 4 – Governance e Organizzazione del partenariato

I soggetti che sottoscrivono il presente Accordo si impegnano a costituire, entro sessanta giorni dalla stipula dello stesso, un Comitato operativo che rappresenti in ogni caso le Amministrazioni Pubbliche

sottoscrittrici, che possa affrontare le questioni sottese agli obiettivi condivisi e proporre ai competenti organi di ciascuna Amministrazione i necessari atti da adottare.

La Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere-Farfa fungerà da capofila.

Il Comitato potrà nominare al proprio interno un Coordinatore.

Articolo 5 – Impegni e compiti del Soggetto Capofila/*soggetto proponente*

Il Soggetto Capofila/*Soggetto proponente*:

- a. assume il compito di coordinamento delle azioni progettuali, nel pieno rispetto degli obiettivi e delle finalità connesse al perseguimento degli obiettivi progettuali;
- b. declina le modalità relative alla gestione delle risorse economiche assegnate, dei risultati attesi e raggiunti;
- c. è responsabile della attività di rendicontazione;
- d. deve rispettare le scadenze di rendicontazione che saranno individuate dalla Regione Lazio;
- e. gestire il contributo trasferito dalla Regione Lazio per il finanziamento delle azioni, in coerenza con quanto previsto dal Progetto ammesso a finanziamento;
- f. curare, raccogliere, conservare e trasmettere alla Regione la documentazione che attesti ed evidenzi l'utilizzo di risorse pubbliche ai fini progettuali;
- g. cura gli adempimenti necessari ed è referente delle relative comunicazioni verso la Regione e verso i soggetti partner;

Articolo 6 – Impegni e compiti dei Soggetti Partner

I partner avranno cura di:

- a. comunicare al soggetto capofila il nominativo del proprio referente per la realizzazione delle azioni progettuali;
- b. coordinare e gestire operativamente le attività di progetto, a supporto e in accordo con il Soggetto Capofila;
- c. rispettare i tempi, le azioni e raggiungere gli obiettivi ed i target previsti dal Progetto;
- d. assicurare il monitoraggio e la valutazione delle proprie attività previste nel Progetto;
- e. fornire al Soggetto Capofila i dati di monitoraggio e rendicontazione che verranno richiesti a seconda delle scadenze indicate dalla Regione Lazio;
- f. raccogliere e fornire al Soggetto Capofila la documentazione utile per attestare l'utilizzo di risorse pubbliche ai fini progettuali, fornendo la stessa nella forma e nei tempi concordati al fine del rispetto delle scadenze di rendicontazione.

Articolo 7 – Durata

Il presente Accordo ha validità triennale dalla stipula salvo eventuali proroghe da decidere con atto espresso.

Articolo 8 – Controversie

Le parti concordano di definire in modo amichevole qualunque controversia che possa nascere dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente Accordo e solo successivamente al fallimento del tentativo di conciliazione, al giudice competente.

Articolo 9 – Rinunce ed eventuale modifica del partenariato

Nel caso si dovesse modificare la composizione del partenariato per rinuncia o impossibilità a proseguire di un soggetto, il Soggetto Capofila è tenuto a dare tempestiva comunicazione a tutti i soggetti, indicando le

Allegato schema planimetrico percorso integrale della Via dell'Acqua

Vers. 10.01.19 Rev.2